

## Unione Europea

Corte dei Consi - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana

-7 NOV. 2018

N.

Vista



## Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

RAGIONERIA CENTRALE Assessorato Territorio ed Ambiente RRITORIO ED AMBIENTE Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Pakeran, fr

assunto/ridotto/prenotato impegno N-111/15

Rea. No

ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II

Foglio N°

TO THE PLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

2 7 NOV. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE Visto

lo Statuto della Regione Siciliana; la legge 14 gennaio 1994, n. 20; Vista

Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea:

IL DIRECTIONE CAPO DEL il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto si Visto della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. \$55, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte del conti e

di controllo sugli atti regionali";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.:

la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Vista

Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti

amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10:

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Vista

Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e

ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;

il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato Visto

conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13

febbraio 2018;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;

la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno Vista

2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana,

entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

la legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per Vista l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017

Parte I, Suppl. Ord. n. 1;

la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per Vista

l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla

G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;

la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187 di "Approvazione del documento Vista

tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";

la legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per Vista

l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;

Vista

la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per i triennio 2018", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;

Visto

il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della leggeregionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;

Visto

il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;

Visto

il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;

Visto

il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto

il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto

il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;

Viste

le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

Visto

il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;

Vista

la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

Visto

il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

Visto

il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;

Visto

il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d'intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);

Visto

il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo" alla linea d'intervento 3.2.2.4 "Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana",

pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;

il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento

3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;

Visto

Visto

il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di €

29.946.490,65;

Visto

il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori €



4.302.495,00, si considerano come rinunciatarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

il D.D.G. n. 585 del 27/06/2014, registrato alla Corte dei conti il 18/09/2014, Reg. 1 Foglio 182, con il quale è stato concesso, a valere sulla Linea di Intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 200.000,00 sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta La Bottega del fornaio, per il progetto denominato "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Via Ricca Salerno n. 57 CAP 98070 Acquedolci (ME)", codice CUP G91H14000130004, codice Caronte SI\_1\_12954, dell'importo complessivo di € 298.232,25, secondo il quadro economico di spesa così distinto:

Totale	€ 298.232,25
f) Programmi informativi	€ 0,00
e) Programmi ed attrezzature informatiche	€ 7.015,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€ 66.765,28
c) Infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00
b) Opere murarie ed assimilabili	€ 214.451,97
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€ 10.000,00

Preso atto

della perizia giurata del 18/03/2016 a firma dell'Ing. Blancuzzi Francesco Paolo, della documentazione di rendicontazione finale di spesa al 31/12/2015, per un importo pari a € 305.267,87 e della SCIA prot. n. 9843 del 06/11/2015 presentata al Suap del Comune di Acquedolci:

Considerato

l'esito dell'istruttoria per l'erogazione del saldo finale da parte del Servizio 4, dal quale risulta che il contributo è pari a € 199.979,54 a seguito di un investimento ammesso pari a € 298.209,87;

Tenuto conto

che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € 199.979,54 a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 743 del 15/09/2015 per un importo pari a € 100.000,00 (acconto del 50% sulla scorta della polizza fideiussoria n. 655.071.0000000417 del 26/01/2015 contratta con Vittoria Assicurazioni), il D.R.S. n. 1230 del 16/12/2015 per un importo pari a € 60.000,00 (acconto del 30% sulla scorta della polizza fideiussoria n.G949/00A055312125/11/2015 contratta con Alpha Groupama Assicurazioni) e il D.R.S. n. 641 del 18/07/2016 per un importo pari a € 39.979,54 (saldo finale);

Considerato

l'esito del Controllo documentale di I livello dell'U.M.C comunicato al Servizio 4 con nota prot. n. 17407 del 07/03/2017 e della verifica in loco effettuata in data 26/05/2017 il cui verbale è stato trasmesso al Servizio 4 con nota prot. n. 39711 del 30/05/2017, dai quali risulta che la spesa ammessa a certificazione è pari a € 279.372,14 non ammettendo le seguenti voci di spesa:

€ 754,00 spesa relativa alla fattura n. 13 /A del 21/12/2015 del fornitore In Sella per "Acquisto bici", in quanto spesa non pertinente all'attività di progetto;

- € 210,00 spesa relativa alla fattura n. 348/2015 del 22/12/2015 del fornitore Easy Fan per "Mappa tattile e targhette piccole" in quanto spesa non ammissibile (< 500) ai sensi dell'art. 14 del Bando;

- € 6.848,00 per superamento macrovoce a) del quadro economico approvato con D.D.G. n. 585;

 € 18.083,73 per superamento macrovoce b) del quadro economico approvato con D.D.G. n. 585.

Considerato

che con nota prot. n. 19166 del 14/03/2017 e successive nota integrative prot. n. 51686 del 13/07/2017, il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n. 585 del 27/06/2014, richiedendo la restituzione delle somme pari a € 12.632,59 oltre gli interessi legali ai sensi dell'art. 6 lettera e) del succitato decreto;

Tenuto conto

che la Ditta con nota prot. DRA n. 54390 del 25/07/2017 ha richiesto la possibilità di dilatazione del pagamento ma ad oggi non ha restituito alcuna somma indebitamente percepita;

Considerato

che l'ammontare del contributo definitivo, ricalcolato a seguito delle spese ritenute none che l'ammontare del contributo delinitivo, ricalcolato a seguito delle spece mannissibili dall'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo di cui alle citate note prot.

17407 del 07/03/2017 e prot. n. 39711 del 30/05/2017, risulta pari a € 187.346,95.

Vista

la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi

d'aiuto";

Vista

la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante "PO FESR 2007/2013 - Decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO PP, servizi e forniture. Recuperi pendenti", con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR, anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;

Ritenuto

pertanto di dover provvedere alla determinazione del finanziamento definitivo, alla revoca parziale del contributo concesso con D.D.G. n. 585 del 27/06/2014, al recupero delle somme indebitamente percepite dalla Ditta La Bottega del fornaio, nonché come previsto dalla circolare prot. n. 17045 del 20/09/2017 del Dipartimento Programmazione, a definire l'operazione in argomento, nello stato concluso;

Considerato

che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

## **DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa, il quadro economico finale di spesa relativo al Art. 1 denominato "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Via Ricca Salerno n. 57 CAP 98070 Acquedolci (ME)", della Ditta La Bottega del fornaio, codice CUP G91H14000130004, codice Caronte SI 1\_12954, è rideterminato in complessivi € 279.372,14, come di seguito articolato:

Programma di spesa	Spesa ammessa	
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€	10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	€	214.451,97
c) Infrastrutture specifiche aziendali	€	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€	48.848,53
e) Programmi ed attrezzature informatiche	€	0,00
f) Programmi informativi	€	6.071,64
Totale	€	279.372,14

- il contributo finale è definitivamente rideterminato in € 187.346,95 a valere sulla linea di Art. 2 intervento 3.2.2 Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013 e l'operazione è da ritenersi chiusa.
- È revocata la somma di € 12.653,05 dal contributo "de minimis" concesso in via provvisoria Art. 3 con D.D.G. n. 585 del 27/06/2014 alla Ditta La Bottega del fornaio.
- E' eliminato l'importo di € 20,46 dall'impegno in conto residui n. 111/2015 afferente il Art. 4 D.D.G. n. 585 del 27/06/2014, cap. 842060.
  - la Ditta La Bottega del fornaio è obbligata a restituire la somma pari € 12.632,59 quanto a capitale sul capitolo 7427 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali" capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso il Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana – Unicredit spa – Cassa Provinciale di Messina, Via Garibaldi n. 54 Is 297 o al seguente Iban: IT51F0200816525000300003052, con la seguente causale: PO FESR 2007/2013 - Bando PMI - L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) - codice G91H14000130004 - DDG n.



Art. 5



585 del 27/06/2014 – codice Caronte SI\_1\_12740 - Titolo Progetto: "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale locata in Acquedolci (ME), via Ricca Salerno n.57".

Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta La Bottega del fornaio per il periodo decorrente dalla data di pagamento del saldo (mandato del 22/07/2016) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).

Art. 7 Le eventuali spese rendicontate, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta La Bottega del fornaio.

Art. 8 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Art. 9 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione di competenza, per il tramite della Ragioneria Centrale, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e pubblicato sui siti istituzionali www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 4711012018

IL DIRIGEN ASSAULE
Giuseppe Barrier

Giuseppe Ba



